



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 20/11 DEL 3.6.2014

Oggetto: POR FESR Sardegna 2007-2013. Asse IV, Linea d'Attività 4.2.4.d. Rimodulazione Progetto "Sviluppo Distretti Turistici di qualità per la promozione dell'offerta turistica regionale dei comuni identitari, borghi, ville, domos istoricas, golf, fari, ristoranti tipici, etc".

L'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio ricorda che la Giunta regionale, in data 14 aprile 2011, con la deliberazione n. 19/29, ha approvato la programmazione delle linee di attività di competenza dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio.

Tra le predette linee è compresa la LdA 4.2.4.d che prevede la promozione coordinata del brand Sardegna nonché lo sviluppo di Distretti Turistici per la promozione dell'offerta turistica identitaria. In particolare, con Atto di affido del 2010, la realizzazione del progetto relativo ai Distretti turistici è stata affidata alla società in house BIC Sardegna.

In tale contesto, al fine di promuovere l'offerta turistica identitaria regionale, la Giunta regionale, con la deliberazione n. 37/23 del 12.9.2013, ha individuato alcuni prodotti turistici tematici (PTT) aventi le seguenti caratteristiche: ambito di riferimento regionale e vendibilità interregionale e internazionale, potenzialità di creazione di reti tra operatori, identificazione con i territori, integrazione con l'intera filiera turistica regionale, capacità di integrare risorse costiere con risorse dell'interno, sostenibilità economica ed ambientale, capacità di destagionalizzare i flussi turistici:

- Prodotto "Cicloturismo" al quale sono state destinate risorse pari a € 750.000;
- Prodotto "Porti Turistici" al quale sono state destinate risorse pari a € 600.000;
- Prodotto "Dimore Storiche Sarde" al quale sono state destinate risorse pari a € 400.000;
- Prodotto "Turismo Religioso" al quale sono state destinate risorse pari a € 300.000;
- Prodotto "Identitario della capra" al quale sono state destinate risorse pari a € 145.000.

In particolare, per i prodotti Cicloturismo, Porti Turistici e Dimore Storiche Sarde, con la deliberazione n. 42/36 del 16.10.2013 sono state approvate delle Direttive ai sensi dell'articolo 25, comma 4, della L.R. n. 2/2007 per l'erogazione di finanziamenti in regime di de minimis, ritenendo che tali prodotti turistici fossero maturi per essere portati sul mercato dagli stessi operatori che compongono la filiera individuata.



Si è quindi stabilito di sostenere la nascita e lo sviluppo di club di prodotto del “Cicloturismo”, dei “Porti Turistici” e delle “Dimore Storiche sarde” ed erogare aiuti alle singole imprese turistiche partecipanti ai suddetti PTT per l’adeguamento delle strutture e dei servizi a standard minimi di qualità.

Con la medesima deliberazione n. 37/23 del 12.9.2013 si evidenziava che si era ancor in fase di definizione dei Prodotti “Turismo Religioso” e “Identitario della capra” e che gli stessi non erano ancora maturi per essere strutturati sotto forma di Club di Prodotto.

Per questi due tematismi si riteneva necessario procedere con azioni pubbliche tese all’individuazione degli itinerari, nonché, per il Prodotto “Turismo Religioso” si raccomandava la creazione di sinergie con il Progetto “Turismo Identitario, Culturale e Religioso” in fase di realizzazione da parte dell’Agenzia Sardegna Promozione.

L’Assessore riferisce come, a distanza di diversi mesi dall’adozione del predetto provvedimento, i prodotti “Turismo Religioso” e “Identitario della capra” non siano stati ancora pienamente sviluppati e non presentino ancora quei requisiti che ne garantiscano la competitività sui mercati nazionali e internazionali; per questo motivo si ritiene di non dover procedere all’avvio delle attività correlate a tali prodotti e di liberare al contempo le risorse ad essi assegnate.

Per quanto attiene invece al Prodotto Turistico Tematico “Dimore Storiche”, sebbene ritenuto maturo per essere portato sul mercato, esso appare come un prodotto “di nicchia” la cui filiera è composta da pochi operatori; per tale motivo la dotazione finanziaria assegnata a tale PTT con la citata Delib.G.R. n. 37/23 risulta sovradimensionata.

Il Prodotto Tematico “Porti Turistici” appare invece strategico per lo sviluppo turistico della Sardegna. Il Turismo nautico si caratterizza per una spesa media procapite del diportista pari a circa il doppio di quella del turista cittadino (al netto dei costi di ormeggio e alloggio), come emerge dai dati dell’Osservatorio Nautico Nazionale. Nel ribadire l’importanza di favorire la creazione del Club di Prodotto, attuativo delle sinergie tra gli operatori che compongono la suddetta filiera, appare fondamentale innalzarne le potenzialità di competitività sui mercati implementandone la dotazione finanziaria.

Inoltre, si ritiene più appropriato, in quanto in maggior misura rispondente al reale contesto di riferimento, rinominare il PTT “Porti Turistici” con la nuova denominazione PTT “Turismo Nautico”.

L’Assessore prosegue evidenziando l’obiettivo di far conoscere la destinazione Sardegna come meta accessibile alle persone con bisogni speciali in Europa. È emerso infatti che la scelta del luogo da visitare dipende dalla motivazione di vacanza e dalla possibilità di avere informazioni



relative all'accessibilità di servizi e strutture. Il turismo accessibile è l'insieme di servizi e strutture che consentono a clienti con esigenze specifiche di fruire della vacanza e del tempo libero in modo appagante. Tra questi clienti rientrano le persone con disabilità motoria permanente o temporanea, limitazioni sensoriali, intolleranze alimentari, anziani e famiglie con bambini piccoli.

Indicazioni interessanti e recenti confermano che il turismo accessibile è una fetta di mercato estremamente interessante e con delle potenzialità ancora inesprese.

L'Assessore continua, ribadendo il fatto che il tema dell'accessibilità, trasversale ai PTT già individuati, era altresì previsto nelle linee guida triennali del Turismo approvate nel 2013 e sarà oggetto di interventi specifici nel prossimo periodo di programmazione comunitaria. Dato che il settore dell'Accessibilità non ha ancora avuto una specifica rilevanza, si ritiene utile procedere ad una prima mappatura delle strutture e dei servizi e alla sensibilizzazione degli operatori in vista di un intervento più strutturato nella prossima programmazione.

L'Assessore prosegue sottolineando che altri due segmenti turistici - il M.I.C.E. (Meetings, Incentives, Conferencings, Events) ed il Wellness – presentano entrambi trend in crescita per l'anno 2014.

Per quanto riguarda il MICE, da una ricerca dell'IBTM Global Research presentata all'EIBTM di Barcellona 2013 emerge che il 54% dei buyer europei prevede un aumento del numero dei meeting e degli eventi nei prossimi dodici mesi. Per quanto attiene il Wellness, ASTOI, l'Associazione di Categoria dei Tour Operator nazionale, ha diffuso i dati presentati dalla maggiore società americana di marketing, ricerca e consulenza per il settore wellness, la "SpaFinder e Wellness", secondo la quale il turismo wellness, scelto da chi viaggia per trovare un luogo per staccare dal lavoro ma soprattutto per ritrovare benessere psico-fisico, dal punto di vista del valore economico è secondo solo al turismo culturale. Secondo questi dati questo tipo di turismo è destinato a crescere del 10% fino al 2017; inoltre i turisti del wellness sono big spender, in quanto hanno una spesa media del 130% superiore a quella del turista medio globale. Questi settori, presentati in maniera coordinata ed integrata, possono costituire anche per la Sardegna attrattori di nuove quote di mercato che contribuiscono alla crescita dei flussi turistici nell'isola.

Anche tali segmenti necessitano però di una prima mappatura delle strutture e dei servizi che in Sardegna offrono MICE e Wellness a livelli competitivi, al fine di conoscere le reali potenzialità di sviluppo degli stessi.

Alle attività di ricognizione e mappatura relative ai tre settori di intervento individuati, precedute da iniziative di animazione nel territorio, seguiranno la progettazione e realizzazione di materiale



promozionale plurilingue, anche attraverso l'utilizzo delle nuove modalità messe a disposizione della tecnologia con particolare riferimento alle ICT (applicazioni per smart phone e tablet, ecc.),

Premesso quanto sopra, l'Assessore propone la rimodulazione della progetto "Sviluppo dei Distretti Turistici per la promozione dell'offerta turistica identitaria (Comuni identitari, Porti turistici, Golf, Borghi, Fari, Domos Historicas, marchio di qualità ristoranti tipici, etc)", a valere sulla LdA 4.2.4.d rimodulando tematismi e importi secondo quanto di seguito riportato:

- Prodotto "Cicloturismo" € 750.000;
- Prodotto "Turismo Nautico" € 900.000;
- Prodotto "Dimore Storiche Sarde" € 250.000;
- "Progetto di ricognizione e mappatura dell'Accessibilità, del MICE e del Wellness in Sardegna" € 295.000.

L'Assessore evidenzia l'opportunità, già prevista dalla Delib.G.R. n. 37/23 del 12.9.2013, di dare facoltà all'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio di riallocare le risorse tra i diversi PTT sulla base delle risultanze degli Avvisi pubblici e dell'interesse mostrato dagli operatori coinvolti.

L'onere complessivo per la realizzazione delle suddette iniziative risulta quindi invariato e le risorse necessarie sono iscritte nell'UPB S06.02.003, Cap. SC06.0233 e SC06.0234 già allocate nel Bilancio della Regione.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, acquisiti il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato e il parere di coerenza dell'Autorità di gestione del POR FESR Sardegna 2007/2013

DELIBERA

- di approvare la rimodulazione della LdA 4.2.4.d "Azioni per il rafforzamento dei Sistemi Turistici Locali (STL) e realizzazione e promozione di Club di prodotto, disciplinari di qualità, etc" secondo quanto riportato in premessa;
- di destinare
 - a) € 750.000 al Prodotto "Cicloturismo";
 - b) € 900.000 al Prodotto "Turismo Nautico";
 - c) € 250.000 al Prodotto "Dimore Storiche Sarde";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 20/11
DEL 3.6.2014

- d) € 295.000 al “Progetto di ricognizione e mappatura dell’Accessibilità, del MICE e del Wellness in Sardegna”;
- di dare mandato all’Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio di riallocare le risorse tra i diversi PTT sulla base delle risultanze degli Avvisi pubblici e dell’interesse mostrato dagli operatori coinvolti.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru